

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 14/04/2020

OGGETTO: "O.D.G.: Emergenza COVID-19".

L'anno *Duemilaventi* il giorno **quattordici** del mese di **Aprile** alle ore **16,00**, in **VIDEOCONFERENZA** (art. 73 D.L. 18 del 17/03/2020), si è riunito, regolarmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di **aggiornamento**, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	COSTANTINO VANESSA	X	
2	BRIGANO' ERASMO	X	
3	ALBIOLO GIOACCHINO		X
4	PULEO EMILIANO		X
5	ITALIANO SILVANA	X	
6	RAO GIORGIO	X	
7	DE SIMONE GIOVANNI	X	
8	DI TRAPANI LORENZO	X	
9	SOLLENA PIETRO	X	
10	GIULIANO VITO	X	
11	D'ANGELO SALVATORE	X	
12	DI TRAPANI VITO ALESSIO		X
13	LO BAIDO MAURO	X	
14	LATONA ONOFRIO		X
15	SOLLENA GASPARE	X	
16	DI CAPO GIUSEPPINA	X	
17	DI LIBERTO CATERINA	X	
18	GANGUZZA SIMONA		X
19	BARBICI GIUSEPPE	X	
20	LO IACONO FRANCESCO	X	
21	LA CORTE ROSALINDA	X	
22	COMITO TOTUCCIO	X	
23	RAPPA ELEONORA	X	
24	RAO PIETRO	X	
Totale		19	5

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Italiano Silvana** ed assiste il **Segretario Generale Lucio Guarino**.

SCRUTATORI: Lo Iacono, Di Trapani L., Brigano'.



Verbale n. 20 data 14-04-2020 avente per oggetto: "O.D.G.: Emergenza COVID-19".

Il Presidente,

✓ Pone in discussione il punto inserito all'Ordine del Giorno.

Il Consigliere Sollena P. porge un saluto ai consiglieri e ai Cittadini. Invita ad abbassare i toni perché non è possibile assistere a interventi di consiglieri pieni di odio di fronte a un'emergenza, e fare fronte comune e condividere un documento. Condivide l'intervento del Consigliere Di Trapani L. di affrontare tutti come polo tecnico permanente, le emergenze e fare la propria parte per non abbandonare tutti i Cittadini. Conclude con la riflessione che probabilmente il termine smantellamento non è inesatto. Negli ultimi 10 anni si è assistito a smantellamento di reparti come urologia, otorinolaringoiatria, chirurgia cardiaca, pneumologia, reumatologia: le sorti dell'ospedale sono state scritte da qualche parte. Si augura la costituzione di un tavolo tecnico permanente che possa portare aiuto.

Il Presidente, si riallaccia all'intervento del Consigliere Sollena Pietro e dichiara di aver sempre dato la propria disponibilità e collaborazione e si dispiace se qualcuno travisa le sue parole. Non ha mai offeso alcun Consigliere sul lato personale anche se sul lato politico ci si può scontrare mentre qualcuno vuole fare passare un messaggio sbagliato con offese sul lato personale. Invita a continuare i lavori con la massima disponibilità, collaborazione, democrazia e civiltà.

Il Consigliere Di Trapani L. plaude all'intervento illuminante del Consigliere Sollena ma purtroppo il destino dell'ospedale nasce da un decennio e che abbiamo subito. Invita all'unità e a mettere da parte la litigiosità. Presenta un documento a firma dei Consiglieri del Gruppo PD, da integrare con il punto all'ODG che allega (ALL. A).

Il Consigliere Rappa condivide l'intervento del Consigliere Sollena in quanto tecnico ed invita a fare squadra per ottenere risultati. Propone di votare e approvare entrambi i documenti, quello dei 15 CC e quello del PD, per fare un unico e parte integrante della proposta odierna.

Il Segretario comunica che se i 2 documenti non sono incompatibili, si possono votare entrambi e condividere per farne un unico documento. Trattasi di documenti politici sui quali gli uffici non possono fare nulla.

Il Consigliere Lo Baido condivide la proposta del Consigliere Rappa e per velocizzare i tempi si dichiara favorevole a condividere i documenti.

Il Consigliere Comito dichiara di aver perso parte degli interventi, ma di avere presentato in data 30/03/2020 con prot n. 6322 un documento a firma di 15 Consiglieri e reputa il documento del Consigliere Di Trapani L., superfluo. Propone di emendare il documento inserendo la diffida al Presidente del Consiglio di agire in nome e per conto di tutto il Consiglio Comunale ed invita a votare prima il documento e poi l'emendamento.

Il Consigliere Brigano manifesta la sua contrarietà e invita coloro che ritengono opportuno a votare il documento altrimenti a votare contrario.

Il Consigliere Di Trapani L. dichiara di capire che c'è un tentativo di demolire la condivisione dei documenti già mostrata. Invita a votare un documento unitario che integra i 2 documenti.

Il Consigliere Lo Iacono propone di passare alla votazione vista l'intesa.

Il Consigliere Barbici dichiara che la migliore soluzione è votare il documento e che non gli risulta che il Presidente del Consiglio abbia parlato in nome e per conto dei Consiglieri e al di là di ogni intervento bisogna votare i documenti i cui contenuti sono simili.



Il Consigliere Rappa dichiara che nel documento dei 15 CC viene richiesta l'attivazione di alcune procedure. Non è favorevole all'emendamento del Consigliere Comito e voterà contrario. Invita all'approvazione dei 2 documenti unitari da inoltrare all'esterno.

Il Consigliere Costantino puntualizza che il documento è stato firmato da 15 Consiglieri mentre gli altri non lo conoscono. Non è favorevole all'emendamento, si sta parlando di emergenza COVID 19 e non bisogna alimentare tensioni. Si dichiara assolutamente contraria.

Il Consigliere Di Capo dichiara che la cosa più importante è stare uniti e non alimentare polemiche. Invita il Presidente del Consiglio ad agire per tutelare il Consiglio.

Il Consigliere Brigano evidenzia che non c'è critica nel documento

Il Consigliere Di Trapani L. propone di evitare di votare 2 documenti, poiché non vanno in contrasto ma si completano.

Il Consigliere Brigano condivide l'intervento del Consigliere di Trapani L. e propone di togliere la parte finale del documento firmato da 15 Consiglieri e allegare la parte finale del documento presentato dal Consigliere Di Trapani L. e dal Consigliere La Corte.

Il Consigliere Lo Baido dichiara di non avere difficoltà a condividere e votare i documenti unitari ma fa notare che il documento era stato condiviso da 15 Consiglieri e con tutti i gruppi consiliari, si poteva fare prima la condivisione dei 2 documenti.

Il Consigliere Costantino propone di aggiungere una postilla citata in un documento rivolto al Commissario in cui si chiedeva di prendere il defibrillatore presente allo stadio comunale e spostarlo momentaneamente, fino a quando lo stadio rimarrà chiuso, alla guardia medica e di cui non si ha risposta. La guardia medica non ha defibrillatore, né apparecchio per l'elettrocardiogramma.

Il Presidente, per velocizzare i lavori propone di farsi carico dello spostamento momentaneo del defibrillatore a nome di tutto il CC.

Il Consigliere Brigano dichiara che non è fattibile modificare il documento.

Il Consigliere Lo Iacono a nome dell'UDC, si dichiara favorevole ad investire il Presidente della questione.

Il Consigliere Barbici non è favorevole a spostare il defibrillatore alla guardia medica. E' un bene omaggiato al Comune per lo stadio. Non capisce come mai l'ospedale sta spendendo milioni di euro e non può comprare un defibrillatore.

Il Consigliere Brigano invita ad accertarsi se è fattibile lo spostamento, in quanto sono 2 Enti differenti. Se fattibile ci sarà la condivisione di tutti.

Il Consigliere Lo Baido chiede di capire se è competenza del CC dare in comodato d'uso gratuito ad un altro Ente un defibrillatore montato allo stadio. Invita a votare il documento come presentato e all'ODG

Il Consigliere Costantino precisa che il documento era indirizzato al Commissario.

Il Presidente, per velocizzare i lavori, dichiara che sarà fatto successivamente.

Esce dal collegamento il Consigliere Rao G. – presenti 18

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione la superiore proposta di approvazione del documento unitario, a firma dei 15 Consiglieri integrato dal documento a firma del Consigliere Di Trapani L. e la Corte, con l'assistenza degli Scrutatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;



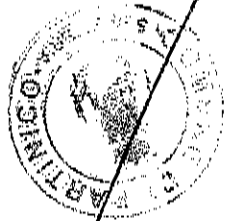
Con voti n. 18 favorevoli (Costantino, Briganò, Italiano, De Simone, Di Trapani L., Sollena P., Giuliano, D'Angelo, Lo Baido, Sollena G., Di Capo, Di Liberto, Barbici, Lo Iacono, La Corte, Comito, Rappa, Rao P.)

Espressi in forma palese per chiamata nominale, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 18 Consiglieri ed assenti al collegamento n. 6

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di delibera di approvazione dei documenti allegati.





ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 20 DEL 14-04-2020

Al Responsabile del Nucleo Operativo
di Protezione Civile Emergenza Ambientale
Dott. Salvatore Mignano

All'Arciprete Partinico
Dott Mons Salvia

Alla Cittadinanza tutta



**Oggetto : Trasmissione nota a firma di diversi Consiglieri Comunali del Comune di Partinico
in merito all'emergenza Covid 19**

Si trasmette, in allegato, ognuno per le proprie competenze, nota a firma di diversi Consiglieri
Comunali del Comune di Partinico.

Il Vice Presidente del Comune di Partinico

Dott. Erasmo Brigano

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Erasmo Brigano", written over a horizontal line.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 20 DEL 14.04.2020



COMUNE DI PARTINICO
Città Metropolitana di Palermo



Al Presidente della Regione
Dott. Nello Musumeci

Assessore Regionale
Dott. R. Razza

Al Dirigente Generale ASP Palermo
Dott.ssa D. Faraoni

Al Commissario Straordinario Partinico
Dott. Rosario Arena

Al Presidente del Consiglio
Dott.ssa Silvana Italiano

Al Segretario Generale
Dott. Lucio Guarino

Al Ragioniere Capo Partinico
Dott. Giuseppe Misuraca

Al Comando dei Vigili Urbani
Dott. Giuseppe Russo

Al Responsabile dell'Organizzazione Europea
Volontari Protezione e Difesa Civile
Dott. Salvatore Zito



COMUNE DI PARTINICO
Città Metropolitana di Palermo

Al Presidente della Regione
Dott. Nello Musumeci

Assessore Regionale
Dott. R. Razza

Al Dirigente Generale ASP Palermo
Dott.ssa D. Faraoni

Al Commissario Straordinario Partinico
Dott. Rosario Arena

Al Presidente del Consiglio
Dott.ssa Silvana Italiano

Al Segretario Generale
Dott. Lucio Guarino

Al Ragioniere Capo Partinico
Dott. Giuseppe Misuraca

Al Comando dei Vigili Urbani
Dott. Giuseppe Russo

Al Responsabile dell'Organizzazione Europea
Volontari Protezione e Difesa Civile
Dott. Salvatore Zito



Al Responsabile del Nucleo Operativo
di Protezione Civile Emergenza Ambientale
Dott. Salvatore Mignano

All'Arciprete Partinico
Dott Mons Salvia

Alla Cittadinanza tutta



Premesso

- Che improvvisamente la nostra comunità, come il resto del Paese, è stato travolto da una emergenza sanitaria che ci ha colto alla sprovvista e nei confronti della quale nessuna istituzione era pronta ad affrontare
- Che il pericolo di una diffusione del contagio del Covid 19 ha reso necessarie alcune restrizioni che stanno mettendo a dura prova la tenuta del Paese e della sua economia
- Che i primi a pagare le conseguenze di questa emergenza sono tutto il personale sanitario da un lato e, dall'altro, tutti quei lavoratori che, svolgendo funzioni essenziali, si ritrovano in prima linea al fine di garantire i servizi indispensabili
- Che non sfugge a nessuno di noi, i sacrifici e le sofferenze alle quali l'intera popolazione viene sottoposta e che, purtroppo, continuerà ad essere sottoposta nell'interesse di salvaguardare la salute di ciascuno di noi
- Che comprendiamo gli sforzi e le difficoltà che le Istituzioni stanno avendo nell'emettere provvedimenti condivisi, nel garantire servizi essenziali, nel reperire i dispositivi di sicurezza individuali, nel garantire livelli di sicurezza sanitaria ai lavoratori in trincea

Ritenuto

- di condannare e stigmatizzare l'atteggiamento irresponsabile del Commissario Straordinario Rosario Arena che ha abbandonato la guida del Comune lasciando in balia delle onde funzionari e cittadini
- di sottoscrivere i due documenti finora redatti dai sindaci del comprensorio circa le difficoltà e l'emergenza che ha investito l'Ospedale di Partinico

Considerato

- Che non sfugge ai firmatari l'emergenza sociale che ormai è alle porte. Le famiglie sono al collasso. I pochi risparmi si stanno esaurendo.
- Che è opportuno e necessario mettere in campo tutte quelle iniziative utili a fronteggiare e sostenere tutte quelle famiglie che hanno l'esigenza di alimenti di prima necessità e farmaci indispensabili

Dato atto

- del grande contributo che la protezione civile sta mettendo in campo, senza riserve di energia, al fine di evadere tutte quelle emergenze che continuano ad assommarsi giorno dopo giorno
 - dell'appello che proviene dalla Chiesa che comincia a far fatica ad evadere le richieste di beni alimentari
 - della disponibilità di diverse associazioni e liberi cittadini che manifestano la volontà di voler contribuire ma che non sanno dove, come, quando e in che termini, proprio perché manca quella figura che dovrebbe coordinare gli interventi e ridistribuire equamente le risorse che potrebbero pervenire dalla società
- che i provvedimenti del Governo Nazionale riscontrano difficoltà oggettive nella immediata usufruibilità delle risorse economiche poiché richiamano alla partecipazione di adempimenti amministrativi altri rami della Pubblica Amministrazione
- che il decreto ministeriale "Cura Italia" ha in larga parte allentato i vincoli derivanti dal bilancio armonizzato ed ha dato la possibilità di spostare le somme dal Titolo III del bilancio al Titolo I.
 - che il sopracitato decreto ha tenuto anche conto delle difficoltà degli enti in dissesto allentando anche in questo caso vincoli, scadenze e provvedimenti utili per il riequilibrio

Valutato

- ✓ Che, in considerazione dei diversi pensionamenti e piani di fuoruscita, è plausibile presumere che possano esserci ingenti somme nella spesa del personale che potrebbero essere svincolate e rese disponibili per l'emergenza che attraversiamo e che attraverseremo
- ✓ Che le somme previste in entrata per quanto riguarda le concessioni edilizie, come pare risulti da decreto "Cura Italia", possono essere spostate nella parte corrente del bilancio purché si salvaguardino gli equilibri generali del bilancio
- ✓ Che è possibile utilizzare, sempre nella parte corrente del bilancio, anche le somme della devoluzione dei mutui e dei prestiti (quindi sia in conto capitale, sia nella sua parte corrente)

Si chiede agli organi in indirizzo ed ognuno per la propria parte di competenza

- ✚ Di verificare le informazioni sopra riportate
- ✚ Quantificare le somme che possono risultare libere, o per economie della spesa o per intervento del decreto "Cura Italia", come sopra descritto
- ✚ Istituire un capitolo di bilancio "Cura Partinico" ove poter fare confluire le eventuali somme disponibili
- ✚ Predisporre celermente eventuali atti che necessitano della votazione da parte del consiglio comunale al fine di raggiungere l'obiettivo come sopra descritto
- ✚ Informare il Ministero che gli atti che si pongono in essere e che certamente esporranno l'ente ad un ulteriore deficit strutturale ed economico, sono resi necessari a causa della emergenza sanitaria in atto e a causa della forte disoccupazione già presente nel nostro territorio e che oggi, gioco forza, interessa ampissimi strati della popolazione

- ‡ Di dotare le guardie mediche di maggiori strumentazioni al fine di poter eseguire quantomeno un elettrocardiogramma o dare qualche punto di sutura in urgenza
- ‡ Di dotare le ambulanze del 118 di Partinico e Montelepre di personale Medico, nonché della relativa strumentazione utile per la diagnosi e per le relative terapie evitando così l'intasamento del pronto soccorso di Alcamo e Palermo e, contestualmente, dare risposta immediata e assistenza a quanti necessitano di una valutazione medica.
- ‡ Di conoscere le ragioni della dismissione della Camera Iperbarica che era allocata in struttura indipendente dall'Ospedale di Partinico e con un suo ingresso utenti separato
- ‡ Di allestire e/o ripristinare la sala prelievi per consentire la gestione di coloro che, almeno una volta a settimana, debbono fare i prelievi per aggiustare attività anticoagulante o comunque esami di routine non differibili.
- ‡ Di attivare tutte le procedure utili e indispensabili al fine di far pervenire i respiratori all'unità di terapia intensiva del Covid Ospedale di Partinico in quanto ad oggi, nonostante alla struttura continuano a pervenire pazienti, risultano fortemente insufficienti con grave danno ai pazienti che rischiano di non ricevere le cure necessarie e di vanificare la avvenuta riconversione del nosocomio partinicese. Stesso ragionamento per i farmaci.

I sottoscritti firmatari, manifestano solidarietà e vicinanza

- a tutti i cittadini che stanno mostrando sensibilità e maturità nell'osservanza dei decreti ministeriale
- a tutti gli operatori sanitari per lo straordinario lavoro che stanno portando avanti
- a tutta la filiera agroalimentare
- ai funzionari della pubblica amministrazione
- alla polizia municipale e a tutte le forze dell'ordine ivi compresi i vigili del fuoco
- alle Chiese, confraternite, associazioni e liberi cittadini che stanno facendo il possibile per dare un contributo ai propri concittadini



E' necessario unire le forze ed incrociare i dati e le anagrafiche degli elenchi dei bisognosi già in possesso delle Chiese, della solidarietà sociale e dei patronati al fine di creare un elenco unico da aggiornare man mano che le famiglie non riescono più a far fronte con le loro forze e al fine di programmare gli interventi e reperire le risorse.

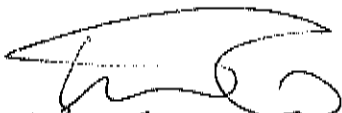
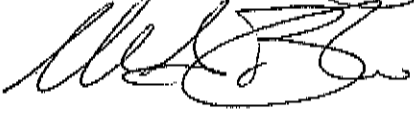



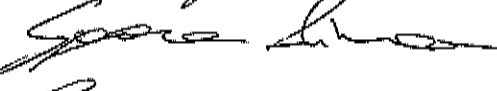

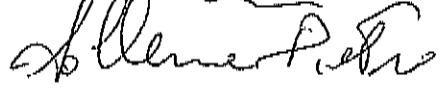
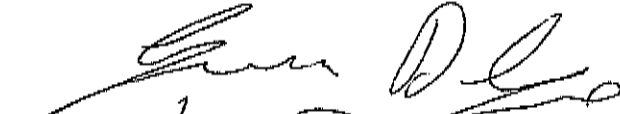



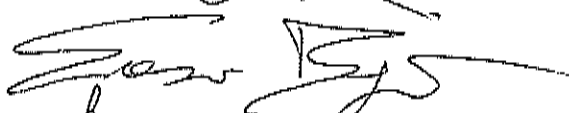
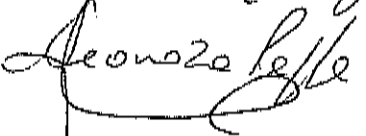
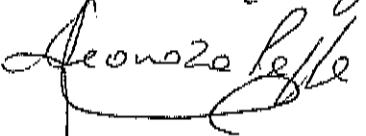
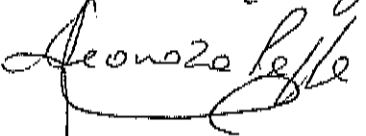
Purtroppo dobbiamo prendere atto, e ad esso sostituirci, che l'inerzia di chi guida la nostra municipalità può causare una guerra civile con drastiche conseguenze

Pertanto, i sottoscritti si impegnano infine ad istituire una "unità di crisi" coinvolgendo tutte le forze sane del paese al fine di avere un "salvadanaio unico" dove far convergere sia le donazioni in denaro, sia le donazioni di derrate alimentari e farmaci; e un "numero telefonico" di crisi ove poter gestire le chiamate e le richieste di intervento. In questo modo sarà possibile conoscere tempestivamente le difficoltà delle famiglie e intervenire in maniera omogenea e uguale per tutti incrociando i dati e le anagrafiche degli elenchi dei bisognosi già in possesso.

Si impegna il Presidente del Consiglio a convocare immediatamente una conferenza dei capigruppo al fine di concordare un consiglio comunale straordinario e urgente per trasformare questo documento in delibera di consiglio comunale. Si impegna altresì a trasferire il presente all'ufficio competente per istruire l'atto deliberativo.

Partinico 28/03/2020

I Consiglieri

V. A. DI TRAPANI 
LO BAIDO M. 
DE-SIADONE G. 
BORBICI 
SOLLENA G. 
GANCUZZA S. 
PUCEO 
Sollema Pietro 
DI CARO 
RAO G. 
CORITO T. 
DILIBERTO 
BRIGANÒ 
RAPPÀ 
P. RAO 
G. 



CONSIGLIO COMUNALE DI PARTINICO – SEDUTA DI SABATO 11 APRILE 2020

ORDINE DEL GIORNO SUL TEMA: “EMERGENZA COVID-19”

Il Consiglio Comunale di Partinico,

esprime gratitudine a tutti gli operatori del servizio sanitario (medici, infermieri, addetti ai servizi vari), alla protezione civile, alle forze dell'ordine, alla polizia municipale, ai vigili del fuoco, a tutte le associazioni di volontariato, per l'incessante lavoro che quotidianamente svolgono per la tutela della salute pubblica;

esprime gratitudine per tutti coloro che, tra innumerevoli difficoltà, lavorano per garantire i servizi essenziali per la comunità: operatori ecologici, addetti al servizio idrico, operatori commerciali, tecnici di vario tipo, medici di famiglia e farmacie;

ringrazia i dipendenti comunali impegnati nell'assicurare servizi pubblici essenziali come la gestione delle risorse stanziata per fronteggiare l'emergenza, la gestione e il funzionamento della casa di riposo “Canonico Cataldo”, il servizio cimiteriale;

ringrazia l'Arciprete con tutti i Parroci ed il Rettore del Santuario della Beata Pina Suriano per la vicinanza, per la costante assistenza ai cittadini più bisognosi e per avere consentito a tutti quanti di partecipare, anche con l'ausilio dei mezzi tecnologici, alle funzioni religiose del periodo della Santa Pasqua;

ringrazia tutti quei cittadini che, con grande senso civico, rispettano le stringenti disposizioni necessarie a tutelare la comunità dal rischio di contaminazione;

ringrazia tutti coloro che, con donazioni di vario tipo, hanno consentito di supplire alle difficoltà di centinaia di famiglie partinicesi nell'acquisto di beni di prima necessità;

prende atto che la rapidissima diffusione del virus Covid-19 sul territorio nazionale ha portato le amministrazioni a fronteggiare uno scenario imprevedibile, con la necessità di attivare ed attrezzare apposite strutture ospedaliere necessarie a fronteggiare la pandemia dilagante;

non condivide la scelta, fatta in totale autonomia e senza consultare i rappresentanti del territorio, del Governo della Regione Siciliana che, con la delibera di giunta n. 84 del 12 marzo 2020, ha dato mandato all'Assessore regionale alla Salute di attivare dei Covid-Hospital, dal quale mandato nasce la decisione, di concerto con la Direzione generale dell'ASP 6 di Palermo, di trasformare in Covid-Hospital il Presidio Ospedaliero di Partinico, privando il nostro territorio di importanti servizi;

condivide e sostiene le richieste avanzate dai Sindaci del Distretto Sanitario n.41, fatte proprie anche dai Sindaci di Alcamo e di Castellammare del Golfo, le preoccupazioni e le giuste rivendicazioni degli operatori della sanità nell'avere garantito il diritto ad operare in condizioni di sicurezza;

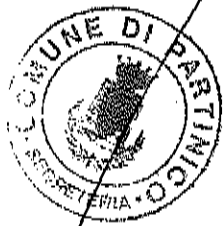
prende atto del contenuto della nota prot. n. 16162 del 26 marzo 2020 della Direzione Generale della ASP 6 Palermo, relativamente alle rassicurazioni fornite sul ritorno del Presidio Ospedaliero di Partinico ad essere un ospedale aperto al servizio del territorio, con tutte le specialità che vi erano prima della conversione in Covid-Hospital e con l'aggiunta di attrezzature e di posti letto che ne miglioreranno i servizi;

considerata la particolare situazione amministrativa nella quale si trova il Comune di Partinico, con una gestione commissariale che, relativamente alla questione del Presidio Ospedaliero di Partinico, ha dimostrato tutti i suoi limiti,

il Consiglio Comunale di Partinico

a tutela e garanzia degli interessi della comunità partinicese, nella sua interezza, si costituisce in Comitato Permanente per il ripristino di tutti i servizi ospedalieri necessari a garantire un servizio sanitario di eccellenza per l'intero comprensorio.

DITRAPANI LORENZO
LA CORTE ROSALINDA





IL PRESIDENTE

Silvana Italiano



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Vanessa Costantino

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino